

7 giorni

A SAN FELICE

SAN FELICE E L'EUROPA ECCO COME ABBIAMO VOTATO

Pubblichiamo i risultati delle votazioni per il parlamento europeo nei seggi 28 - 29 - 30 e 36 (Segrate) e del seggio 18 (Peschiera Borromeo) in cui hanno espresso il loro voto gli abitanti di San Felice. Mancano i

risultati del seggio in cui hanno votato i sanfelicini che risiedono nel comune di Pioltello; risultati che, se riusciremo ad avere, pubblicheremo a settembre.

SAN FELICE-SEGRATE		
SEZIONI 28-29-30-36		
Lista	Voti	%
PCI	182	10,7
DP	17	1
VERDI ARCOB.	82	4,8
PART. PENSION.	9	0,5
LEGA LOMBARDA	49	3
FEDERALISTI	4	0,2
M.S.I.	106	6,3
P.S.I.	257	15
LISTA VERDI	124	6,3
ANTIPROIB. DROGA	43	2,5
P.S.D.I.	18	1
P.L.I.-P.R.I.-P.R.	359	21
DC	359	21
BIANCHE	35	2
NULLE	49	3
TOTALE VOTANTI	1693	

SAN FELICE-PESCHIERA B.		
SEZIONE 18		
Lista	Voti	%
PCI	31	9
DP	4	1
VERDI ARCOB.	5	1,5
PART. PENSION.	1	0,2
LEGA LOMBARDA	8	2,3
FEDERALISTI	0	0
M.S.I.	21	6,1
P.S.I.	29	8,4
LISTA VERDI	32	9
ANTIPROIB. DROGA	4	1
P.S.D.I.	6	1,7
P.L.I.-P.R.I.-P.R.	102	30
DC	96	28
BIANCHE e		
NULLE	3	1
TOTALE VOTANTI	342	

FINCHÉ C'È FEDE C'È SPERANZA

"Meglio un incredulo altruista che un credente egoista". Questa frase sta diventando un luogo comune di chiaro effetto propagandistico, di non dubbia provenienza. È evidente che l'affermazione non è esatta, perché tutti e due i casi sono disgrazie. Sarebbe come dire: meglio un cieco che un mutilato. Qui non si tratta di meglio: l'una e l'altra sono sventure che provocano pietà e non preferenza. Il meglio sta nell'essere completo: credente e caritatevole. Il fondo della questione è in realtà nella svalutazione della preghiera a vantaggio delle opere. Infatti si aggiunge che è più cristiano chi si occupa del prossimo anche a scapito della pratica religiosa, anziché colui il quale riduce il suo cristianesimo alle formalità di culto, trascurando la fraternità che è il più importante precetto di Cristo.

Chi parla così ha evidentemente dimenticato che il primo comandamento di Cristo è di amare Dio sopra tutte le cose e con tutte le forze. L'amore del prossimo è il secondo. La fraternità senza la fede non fa il cristiano. Il Cristianesimo prima di essere una morale è una religione. Anzi l'amore di Dio è la radice da cui gemina un sano e autentico amore del prossimo.

Una fraternità esclusivamente umana risulta in ultima analisi inumana, perché si ridurrà a portare soccorso ai corpi sofferenti e bisognosi, rimanendo sorda ai più angosciosi appelli dello spirito, alle più imperiose esigenze dell'anima. Un uomo senza fede non potrà né confortare ma neppure comprendere il prossimo afflitto nello spirito.

La filantropia non ha mai potuto so-

AMNESTY PREMIA GLI STUDENTI SEGRATESI

Ha avuto un buon successo l'iniziativa di Amnesty International per celebrare il quarantesimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Gli studenti delle scuole elementari e medie di Segrate si sono impegnati in composizioni decisamente pregevoli che hanno fatto capire come in molti di loro i concetti di libertà e di difesa dei diritti umani stiano maturando positivamente.

Tra gli alunni premiati per il loro temi ci sono anche quattro sanfelicini e cioè Emiliano Spaltro (terza B) e Lisa Del Rosso (terza F) della Scuola Media "Ignazio Silone"; Daria Brasca (quinta B) e Fabrizio Bisetti (quinta B) della Scuola Elementare.

segue in 2ª pagina

FINCHÉ C'È FEDE C'È SPERANZA

stituire la carità perché, anche se può dare un pane all'affamato, una casa al senzatetto, un impiego al disoccupato, non saprà dare mai nulla a chi è disperato, nulla a chi è tormentato dalla delusione, dal lutto e dalla solitudine. La miseria morale e spirituale è molto più diffusa di quella materiale. Si crede che la fraternità consista solo nello sfamare, nel vestire e nell'alloggiare la gente; e invece l'uomo ha bisogno di mille altre cose che non si possono procurare con la tecnica né con le invenzioni: l'uomo ha bisogno di verità per la mente, di giustizia per la sua coscienza, di una speranza per il suo dolore, di uno scopo per la sua esistenza. Tutto ciò un uomo senza fede, non solo non può darlo, ma non può nemmeno indicarlo.

Si sente anche dire: "È più importante occuparsi degli altri che andare a Messa". Il che si traduce in parole più chiare: è più importante il servizio dell'uomo che il servizio di Dio. Questo non è Cristianesimo, ma idolatria. Il Cristianesimo ci insegna a prostrarci soltanto dinanzi a Dio. L'umanesimo laicista invece ha voluto fare dell'uomo un idolo, ma col risultato di creare la mistica della razza, la mistica del regime, la mistica della tecnica. Non si può assolutizzare ciò che per sua natura è relativo e limitato.

Rimanere fedeli alla pratica religiosa non è tutto, ma è certamente qualcosa di fondamentale che rimane ancora, per fortuna. Significa che in qualche misura si riconosce una dipendenza da Dio. Vi sono alcuni che limitano la loro religione agli atti più importanti della loro vita o ad alcune tradizioni solenni religiose dell'anno liturgico. Non si può approvare una condotta del genere. Ma sarebbe da disapprovare ugualmente chi, in nome di un massimalismo cristiano male inteso, volesse, contro lo spirito evangelico, spegnere il lucignolo fumigante. Certo è doloroso vedere il Cristianesimo ridotto in alcuni casi ad un rudere; ma se abbattessimo tutti i resti antichi, nessun contatto ci rimarrebbe più col passato, se volessimo chiudere anche quella sottile fessura attraverso cui filtra un raggio di fede, avremmo le tenebre più fitte. Facciamo dunque leva sulla fede per provocare la carità, e facciamo leva sull'altruismo per disporre alla fede.

Don Giampiero

CI DANNO LA CORELLI MA CI TOLGONO IL FORLANINI

Il cavalcavia Buccari è stato riaperto, anche se i lavori non sono stati ultimati. Ciò per rendere sopportabile la chiusura totale o parziale del viale Forlanini sul quale verrà istituita una corsia preferenziale per bus e taxi. Sarà quindi un'estate "calda" per chi resta, e deve andare e venire da Milano, anche se oggettivamente tali limitazioni creano meno disagio nel periodo estivo. La speranza è che al ritorno dalle vacanze la viabilità sia tornata alla normalità. Intendendo

per normalità qualche cosa di meglio della situazione attuale. Le intenzioni paiono buone, anche perché con la corsia preferenziale sul Forlanini dovrebbe prendere il via il collegamento diretto dell'ATM con Milano e cessare quindi la dipendenza dalla linea "73".

Naturalmente, sistemato il Forlanini, la via Corelli verrà richiusa per consentire l'ultimazione dei lavori al cavalcavia Buccari. Ma verrà un giorno...

FESTA PROPRIO O.K. UN GRAZIE A TUTTI

La settima edizione è appena finita, dicono, sia stata la più bella! Non spetta a noi valutarlo, ma una cosa però è certa, senza di Voi, senza il Vostro entusiasmo, la Vostra partecipazione e la Vostra pazienza, tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Come ringraziare per esempio quei bambini della 5a B che hanno sacrificato il loro tempo libero per allestire e gestire la bancarella "TUTTA LORO" (ricavo 200.000) e i nostri scouts che con il loro tempismo hanno saputo essere presenti là dove nasceva il disguido o l'imprevisto?

Non possiamo non sottolineare la disponibilità e la collaborazione di tutto "IL GRUPPO BIBLIOTECA"

che si è prodigato per il buon risultato della "PESCA BENEFICA".

Potremmo proseguire con una lunghissima elencazione di tutti coloro che, con grande generosità ed umanità hanno collaborato con noi per esempio "IL GRUPPO SOLIDARIETÀ" da anni sempre presente.

Ed i commercianti ASCO sempre all'altezza della situazione.

Ma non potendo citare tutti, a tutti un GRAZIE di cuore.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

P.S. Il rendiconto esatto della festa verrà comunicato con il primo giornale di Settembre.

CONDOMINIO CENTRALE SAN FELICE RISULTANZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 28/6/89

L'assemblea di Condominio Centrale ha così deliberato:

PUNTO 1) Trasformazione dell'impianto a gas metano:

A larga maggioranza l'Assemblea decide di rimandare la decisione alla prossima assemblea.

PUNTO 2) Installazione multiclioni:

La proposta di installazione dei multiclioni viene approvata a maggioranza dai presenti.

PUNTO 3) Impianto depurazione:

La spesa straordinaria di L. 150.000.000 è stata approvata a maggioranza.

PUNTO 4) Rampicanti:

L'assemblea approva a larga maggioranza che si provveda alla stesura

di un capitolato prima di procedere alla manutenzione dei rampicanti.

PUNTO 4/1): L'Assemblea approva a maggioranza (votazione tramite scheda) che l'Amministrazione conceda ai singoli Condominii di sostituire su esplicita richiesta l'edera con l'ampelopsis.

PUNTO 5) Centro Commerciale:

L'assemblea non approva la ristrutturazione sperimentale del Centro Commerciale.

PUNTO 6) Impianto TV satellite:

Essendo i presenti in numero non sufficiente la delibera non può essere ritenuta valida per mancanza di quorum.

CHE RIUNIONE!!!

La sera del 21 giugno si è tenuto un incontro dei Rappresentanti di condominio indetto dall'Amministrazione in preparazione dell'Assemblea di Condominio Centrale del 28 giugno.

Che le Assemblee siano caotiche e accese, lo si sa. Ma ciò che è successo in quella riunione di rappresentanti ha superato ogni limite.

Dopo che l'amministratore ha illustrato (non sempre per la verità in modo esauriente e chiaro) i vari problemi, in sala si è scatenata una bagarre. Ho allora avuto l'impressione che, almeno da parte di alcuni, non si volessero realmente chiedere chiarimenti e delucidazioni che consentissero una reale messa a fuoco delle questioni sul tavolo, ma solo contestare tutto aprioristicamente. L'amministratore aveva i dati che si riteneva necessario conoscere (non c'era nulla di trascendentale da discutere, ma solo determinati e ben precisi argomenti che avrebbero formato i temi dell'Assemblea) e, comunque, sarebbe stato possibile aprire una discussione se tra i presenti ci fosse stato un po' più di civismo e di buona volontà e meno pregiudizio.

I rappresentanti di condominio sono il tramite tra l'amministratore e un consiglio eletto col suffragio e quindi, (si sottintende) la fiducia dell'assemblea: le loro proposte vengono vagliate dai rappresentanti che, in teoria, dovrebbero farsi un'idea dei problemi, informarne i loro rappresentanti e votare in assemblea secondo il loro orientamento.

A questo punto mi domando: i condómini, sanno a chi affidano la responsabilità di vagliare e votare per loro? I rappresentanti parlano veramente a nome dei loro condómini o conducono — come mi è parso per alcuni — battaglie personali?

Io ho questo terribile dubbio e, se fosse fondato, mi chiedo che senso abbia l'organizzazione cui ci affidiamo, che credibilità abbiano alcuni di questi signori i quali, tra l'altro, sono spesso anche maleducati oltre che (a mio modesto parere) tracotanti. Vanno agli incontri per parlare, parlare spesso a vanvera, e non per informarsi o dare un qualche apporto o far presente un qualche specifico problema.

Ma, questo, è corretto? È, questo, il ruolo dei rappresentanti?

Penso sia veramente arrivato il momento di dedicare all'argomento una seria meditazione: se la situazione resta così o degenera ulteriormente

IL PROBLEMA "GIOVANI" LA PAROLA A UN TESTIMONE

Tra le tante realtà con cui siamo chiamati a confrontarci quotidianamente, ci è spesso difficile affrontare con la dovuta attenzione il discorso "giovani". Ad un confronto con un mondo, sì delicato e complicato, ma allo stesso tempo vario e profondo, preferiamo un'analisi affrettata alla quale seguono spesso conclusioni altrettanto affrettate che non rispecchiano la realtà. Una tematica, questa, che dovrebbe essere all'ordine del giorno, almeno in un quartiere giovane come il nostro.

Spesso risulta facile affermare che i giovani di San Felice sono abbandonati a sé stessi o che sono privi di ideali, mentre, al contrario, ormai da diversi anni molti di loro si sforzano di vivere insieme, anche se attraverso grandi difficoltà, quella fede comune, quell'adesione al Vangelo di cui ci ha parlato il nostro parroco nell'articolo del 20 maggio scorso, "Credo ai giovani, nuovi testimoni".

E questa "comunione" si manifesta soprattutto nella presenza di noi giovani in tutte, o quasi, le attività della nostra parrocchia, dal catechismo all'Oratorio, sforzandoci il più possibile di essere fedeli allo slogan, "Scegliamo di servire il Signore", suggeritoci dal Card. Martini, durante la recente Assemblea di Sichern. Proprio quest'assemblea, che ha avuto luogo lo scorso 13 maggio allo stadio di S. Siro, ed alla cui fase preparatoria ho avuto la fortuna di partecipare come delegato, ha rappresentato il primo passo di un cammino che tutti i giovani della Diocesi di Milano hanno intrapreso quest'anno insieme al loro Cardinale, con lo scopo dichiarato di vivere più profondamente non solo la loro fede, ma soprattutto quella Missionarietà

gratuita di cui noi tutti dovremmo essere fautori nel nostro piccolo mondo quotidiano.

È una risposta, questa, che noi giovani proviamo a dare a quella sete di spiritualità, che spesso e volentieri caratterizza la nostra età, ma, ovviamente, questo non è un punto di arrivo, ma solo un incentivo ad andare avanti.

Durante quest'ultimo anno, insieme a molti altri, ho avuto la possibilità di avere a che fare sia nel Catechismo, sia all'Oratorio, con i ragazzi più piccoli, con quei ragazzi che un giorno saranno chiamati a sostituirci, e posso garantire che è stata un'esperienza veramente fantastica. Spesso infatti basta trovare un dialogo con questi ragazzi che molto hanno da insegnarci. Un esempio ne è l'Oratorio, un'attività che sino a pochi anni or sono quasi non esisteva nel nostro quartiere e che, grazie anche alla collaborazione di alcuni genitori, è finalmente riuscito, seppure in una fase ancora sperimentale, a radunare un gruppo di ragazzi con i quali condividere la preghiera così come il gioco.

Nonostante tutto, però, a questo impegno educativo che molti di noi si sono presi, con gioia, non può sopperire la sola "buona volontà". È necessaria in primo luogo una grande fiducia da parte dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto la coscienza della necessità di saperci tutti uniti in questo lungo cammino di comunione e di fede. Tutti infatti siamo desiderosi di "ricevere", ma non ci accorgiamo che forse siamo proprio noi che abbiamo bisogno di qualcosa da poter dividere con gli altri anche attraverso gesti molto piccoli.

Carlo Koch

se ne sentirà il peso nell'Assemblea e la nostra comunità — già così difficile da gestire — diventerà assolutamente ingovernabile. Può anche darsi che gli attuali "quadri" siano logori — tanto a livello di rappresentanti che di esponenti di Consiglio di condominio centrale — e che abbiano bisogno di rinnovarsi profondamente. Ma segnali in tal senso non mi pare se ne possano cogliere anche perché in passato alcuni apporti di "nuovi" non sempre sono stati precisamente positivi per mancanza di impegno, di approfondimento e di

buon senso di alcuni elementi che erano stati eletti più per carenza di candidature che per convinzione.

D'altro canto, se chi si adopera per la comunità deve solo subire attacchi assurdi e infondati, è probabile che le candidature valide vadano sempre più scemando per lasciare il posto a chi ha fini diversi della collaborazione con gli amministratori per il bene di tutti.

Può darsi che io mi sbagli e che la mia sia una visione erratamente 'apocalittica': speriamolo!

Giuseppina Limentani Pugliesi

NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

Il 10 e 11 giugno si sono tenute le votazioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Hanno votato 555 persone e sono stati eletti i 2/3 dei membri del Consiglio; il rimanente terzo è stato designato dal Parroco, così come previsto dalle norme.

Dopo tre anni di attività del precedente Consiglio vi è un rinnovo quasi completo dei membri e cosa importante una più nutrita presenza di giovani: segno di vitalità e di interesse per questo organismo di laici che collabora con il Parroco per affrontare le necessità della comunità.

Questi i componenti il nuovo Consiglio:

Abbenda Alberto, Allegrini Luisella, Anzani Bruno, Ascoli Solange, Baccani Carla, Campodonico Palmira, Casiroli Stefanini Giancarlo, Castelli Michaela, Codevilla Letizia, D'Eredità Giuseppe, Fattorosi Bruno, Ferrari Luisa, Finollo Mario, Forti Massimo, Koch Andrea, Limentani Roberto, Maurizi Giorgio, Mutti Fabrizio, Nerone Paolo, Piccardi Walter, Verneau Giacomo, Zerbi Filippo.

posta posta posta

SENSO CIVICO E DIPENDENTI COMUNALI

Lo scorso 26 giugno mentre percorrevo in macchina la via Rivoltana, ho trovato all'altezza del cavalcavia di Tregarezzo, un enorme traliccio con i cartelli indicatori per San Felice-Segrate. Ho frenato in tempo, ma ho pensato che qualche ora dopo (erano quasi le 18) il buio avrebbe potuto provocare qualche disastro a chi fosse sopraggiunto in quel punto. Così ho telefonato ai Vigili Urbani di Segrate. Dalla persona di turno mi sono sentito dire che già sapeva del cartello caduto, ma che era probabilmente competenza della Provincia, dove, la stessa persona mi ha detto, non c'era nessuno.

A questo punto ho suggerito di avvisare il comandante dei vigili Fabietti; la risposta (seccata) è stata: "Eh... sì. Chiamo Fabietti!". E ha sbattuto giù il telefono. Ho pensato di avvisare i carabinieri di Segrate e dopo mezz'ora l'ostacolo era stato rimosso.

Ogni commento è superfluo.

Lettera firmata

UNA GIORNATA QUALUNQUE

Lunedì 29 maggio iniziano, nella nona strada, i lavori di scavo per la posa di cavi elettrici. Compressore e martello pneumatico dalle 8,30 al tardo pomeriggio deliziano le nostre orecchie.

Il giorno seguente, proseguendo i lavori, qualcuno con grande tempismo pensa bene di mandare i giardinieri a tagliare l'erba del golfo.

Compressore e martello pneumatico nella strada, macchine tosaerba nel golfo, ogni tanto un aereo.

Non tornerei a vivere a Milano neanche...

Vincenzo De Bartolo

annunci annunci ann

● Ragazzo di 16 anni volenteroso ed efficiente è in cerca di qualsiasi lavoro disponibile per qualsiasi ora. Tel. 7533847

● Acquisto appartamento mq 160/200-130/150. Tel. 7530614 ore pasti, pagamento in contanti

● Cercasi persona referenziata munita di patente disposta accompagnare a scuola alunna elementare anche saltuariamente (trattasi di breve tragitto). Tel. 7533322

● Ritrovato a giugno braccialetto in argento. Tel. 7533207 Marina

● Accettasi frigo "in regalo" per la biblioteca. Grazie. Ritiro a domicilio

● Vendesi computer Ibm Mod. n. 5151002 EDP EQUIP con stampante. Rivolgersi in biblioteca

BUONE VACANZE - ARRIVEDERCI A SETTEMBRE

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Il Gruppo solidarietà, avvisa che dal 1/7 al 30/8 il guardaroba rimane chiuso. Si prega di non portare pacchi nemmeno ai sacerdoti, perché gli incaricati sono assenti e gli indumenti si rovinano.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9237210 Guardia Medica di Pioltello, al 92101443/4 Croce Verde di Pioltello; oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5470269.

AUTOLINEA A.T.M.

Partenze da San Felicino per aeroporto:
Dal lunedì al venerdì: 6.20; 6.40; 7.00; 7.20; 7.40; 8.00; 8.20; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.45; 13.15; 13.45; 14.10; 14.35; 15.35; 16.35; 17.26; 17.46; 18.06; 18.26; 18.47; 19.10; 19.35; 20.05; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Sabato: 6.20; 6.40; 7.00; 7.20; 7.40; 8.00; 8.20; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.45; 13.15; 13.45; 14.20; 14.55; 15.45; 16.35; 17.25; 18.00; 18.30; 19.00; 19.30; 20.00; 20.35; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Festivo: 7.00; 7.50; 8.40; 9.30; 10.17; 11.07; 11.57; 12.47; 13.37; 14.27; 15.17; 16.07; 16.57; 17.47; 18.37; 19.30; 20.20; 21.10; 22.00; 22.50; 23.40.

Il transito delle vetture a San Felice avverrà circa 8 minuti dopo l'orario di partenza dal capolinea.

Partenze da aeroporto per San Felicino:
Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.10; 7.30; 7.50; 8.20; 8.45; 9.20; 10.20; 11.20; 12.20; 12.45; 13.10; 13.40; 14.10; 14.40; 15.10; 16.10; 17.00; 17.20; 17.40; 18.00; 18.20; 18.40; 19.00; 19.20; 19.40; 20.05; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Sabato: 6.45; 7.10; 7.30; 7.50; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 12.20; 12.50; 13.20; 13.55; 14.30; 15.20; 16.10; 17.00; 17.30; 18.00; 18.30; 19.00; 19.30; 20.02; 20.35; 21.05; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

Festivo: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 14 luglio alle 12,30 di venerdì 21 luglio; dalle 12,30 di venerdì 25 agosto alle 12,30 di venerdì 1 settembre.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 12,30 di venerdì 21 luglio alle 12,30 di venerdì 28 luglio; dalle 12,30 di venerdì 1 settembre alle 12,30 di venerdì 8 settembre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 28 luglio alle 12,30 di venerdì 4 agosto; dalle 12,30 di venerdì 11 agosto alle 12,30 di venerdì 18 agosto.

Redeciesio: Via delle Regioni 36, dalle 12,30 di venerdì 4 agosto alle 12,30 di venerdì 11 agosto.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 8 settembre alle 12,30 di venerdì 15 settembre.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 18 agosto alle 12,30 di venerdì 25 agosto.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari.

Martedì 8,30-12,30 e 14,30-18

Venerdì 8,30-13,30

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice). Radiotaxi - tel. 2135413.